

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RIMINI IL RESPONSABILE





SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE ROMAGNA

Spett.le REGIONE EMILIA ROMAGNA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Ministero della transizione ecologica
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
va@PEC.mite.gov.it

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

e, p.c.

ARPAE SAC Rimini aoorn@cert.arpa.emr.it

Al proponente Energia Wind 2020 S.r. I. energiawind2020@pec.it

Oggetto: [ID_VIP: 8509] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del l'art .23 del D.Lgs. n. 152/2006 relativa al progetto di una centrale eolica offshore "Rimini" del la potenza complessiva di 330 MW, antistante la costa tra Rimini (RN) e Cattolica (RN). Proponente: Energia Wind 2020 S.r. I. – AVVIO NUOVA CONSULTAZIONE RISCONTRO a richiesta di contributo

Si riscontra la richiesta di contributo istruttorio ai fini del procedimento di VIA richiamato in oggetto e all'avvio della nuova consultazione a seguito di revisione della proposta progettuale.

Per quanto attiene le opere previste in mare aperto, non vi sono competenze dirette attribuite a questo UT Rimini dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale dell'Emilia-Romagna; ciononostante, considerato che l'area di previsto insediamento del Parco eolico è prossima alle aree individuate quali giacimenti di sabbie relitte utili ai fini del ripascimento della costa (già di recente parzialmente sfruttate con interventi progettati e realizzati da questo UT), si ritiene opportuno non precludere, in caso di rilascio di concessione demaniale marittima per la realizzazione del parco eolico, la possibilità di sfruttamento di tali depositi off-shore in aree non ancora individuate ma che potrebbero scaturire ad esito di prossime indagini e ricerche promosse dalla Regione Emilia-Romagna.

Per quanto attiene gli interventi previsti sotto costa, si osserva che gli stessi non dovrebbero produrre significative modifiche e alterazioni alle attuali dinamiche marine, in quanto tutte le opere sono previste interrate. Nel caso fosse necessario predisporre opere provvisionali emerse (palancolati o altro), le stesse dovranno essere realizzate cercando di ridurne al minimo la permanenza e monitorandone il potenziale effetto di modifica delle dinamiche di trasporto dei sedimenti long-shore.

Per guanto attiene le opere a terra, considerato che il progetto prevede la realizzazione di un elettrodotto lungo la valle del torrente





Ausa con attraversamento dell'omonimo torrente per un tratto di circa 380 m da realizzare con la tecnica della TOC, si ricorda che, al fine di ottenere la disponibilità delle aree di intervento per la realizzazione del suddetto attraversamento, il proponente dovrà presentare giusta istanza ad ARPAE SAC Rimini per il rilascio della concessione di aree appartenenti al demanio idrico; nella fase istruttoria per il rilascio della concessione, questo UT Rimini interverrà in qualità di autorità idraulica ai sensi del RD 523/1904 per il rilascio del Nulla Osta idraulico, quale attività endoprocedimentale.

Visti i contenuti del documento progettuale "RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA" depositato dal proponente, al fine degli adempimenti di competenza di questo UT Rimini, per la successiva fase autorizzativa, ai sensi del RD 523/1904, è necessario produrre la seguente documentazione integrativa degli elaborati ad ora depositati:

 elaborati grafici di dettaglio (sia in pianta sia in sezione trasversale) che rappresentino le opere in progetto, le aree del demanio idrico e i limiti della perimetrazione PAI/PGRA delle piene con i vari tempi di ritorno.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono

Cordiali saluti.

CHRISTIAN MOROLLI

E.Q. Coordinamento programmazione lavori pubblici, Autorizzazioni e difesa della costa (firmato digitalmente)

GIOVANNI DE CARLO (firmato digitalmente)

GDC/ChM/

Via Rosaspina 7 Email: stpc.rin 47923 Rimini PEC: stpc.rim

Email: stpc.rimini@regione.emilia-romagna.it PEC: stpc.rimini@postacert.regione.emilia-romagna.it



UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE RIMINI IL RESPONSABILE

GIOVANNI DE CARLO



SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE ROMAGNA

Spett.le
REGIONE EMILIA ROMAGNA
DIREZIONE GENERALE CURA
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Area Valutazione Impatto Ambientale e

Autorizzazioni

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Ministero della transizione ecologica
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
va@PEC.mite.gov.it

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

e, p.c.

ARPAE SAC Rimini aoorn@cert.arpa.emr.it

Al proponente Energia Wind 2020 S.r. I. energiawind2020@pec.it

Oggetto: [ID_VIP: 8509] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del l'art .23 del D.Lgs. n. 152/2006 relativa al progetto di una centrale eolica offshore "Rimini" del la potenza complessiva di 330 MW, antistante la costa tra Rimini (RN) e Cattolica (RN). Proponente: Energia Wind 2020 S.r. I. – AVVIO NUOVA CONSULTAZIONE RISCONTRO a richiesta di contributo

Si riscontra la richiesta di contributo istruttorio ai fini del procedimento di VIA richiamato in oggetto e all'avvio della nuova consultazione a seguito di revisione della proposta progettuale.

Per quanto attiene le opere previste in mare aperto, non vi sono competenze dirette attribuite a questo UT Rimini dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale dell'Emilia-Romagna; ciononostante, considerato che l'area di previsto insediamento del Parco eolico è prossima alle aree individuate quali giacimenti di sabbie relitte utili ai fini del ripascimento della costa (già di recente parzialmente sfruttate con interventi progettati e realizzati da questo UT), si ritiene opportuno non precludere, in caso di rilascio di concessione demaniale marittima per la realizzazione del parco eolico, la possibilità di sfruttamento di tali depositi off-shore in aree non ancora individuate ma che potrebbero scaturire ad esito di prossime indagini e ricerche promosse dalla Regione Emilia-Romagna.

Per quanto attiene gli interventi previsti sotto costa, si osserva che gli stessi non dovrebbero produrre significative modifiche e alterazioni alle attuali dinamiche marine, in quanto tutte le opere sono previste interrate. Nel caso fosse necessario predisporre opere provvisionali emerse (palancolati o altro), le stesse dovranno essere realizzate cercando di ridurne al minimo la permanenza e monitorandone il potenziale effetto di modifica delle dinamiche di trasporto dei sedimenti long-shore.

Per guanto attiene le opere a terra, considerato che il progetto prevede la realizzazione di un elettrodotto lungo la valle del torrente

Via Rosaspina 7 tel 0541.365411 Email: stpc.rimini@regione.emilia-romagna.it

47923 Rimini

PEC: stpc.rimini@postacert.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/ / Classif. | 650 | 20 | | Fasc. | ...2023. | 22 |





Ausa con attraversamento dell'omonimo torrente per un tratto di circa 380 m da realizzare con la tecnica della TOC, si ricorda che, al fine di ottenere la disponibilità delle aree di intervento per la realizzazione del suddetto attraversamento, il proponente dovrà presentare giusta istanza ad ARPAE SAC Rimini per il rilascio della concessione di aree appartenenti al demanio idrico; nella fase istruttoria per il rilascio della concessione, questo UT Rimini interverrà in qualità di autorità idraulica ai sensi del RD 523/1904 per il rilascio del Nulla Osta idraulico, quale attività endoprocedimentale.

Visti i contenuti del documento progettuale "RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA" depositato dal proponente, al fine degli adempimenti di competenza di questo UT Rimini, per la successiva fase autorizzativa, ai sensi del RD 523/1904, è necessario produrre la seguente documentazione integrativa degli elaborati ad ora depositati:

 elaborati grafici di dettaglio (sia in pianta sia in sezione trasversale) che rappresentino le opere in progetto, le aree del demanio idrico e i limiti della perimetrazione PAI/PGRA delle piene con i vari tempi di ritorno.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono

Cordiali saluti.

CHRISTIAN MOROLLI

E.Q. Coordinamento programmazione lavori pubblici, Autorizzazioni e difesa della costa (firmato digitalmente)

GIOVANNI DE CARLO (firmato digitalmente)

GDC/ChM/

Via Rosaspina 7 Email: stpc.rin 47923 Rimini PEC: stpc.rim

Email: stpc.rimini@regione.emilia-romagna.it PEC: stpc.rimini@postacert.regione.emilia-romagna.it